

# Più case popolari e asili nido

## Davide Margiotta e il suo programma di Alternativa comunista

L'INTERVISTA

SANZIA MILESI

Pesaro

Davide Margiotta, nato a Varese, dal '92 in città, si presenta come candidato sindaco per il Partito di Alternativa Comunista, che aderisce alla Lega Internazionale dei Lavoratori ed è venuto alla luce da una scissione con Rifondazione ai tempi dell'ingresso nel governo Prodi. Sposato e padre di un bimbo, un altro in arrivo, Margiotta è operaio alla Dmm, "che produce dai videogiochi ai top per cucine".

**Quali sono i punti del vostro che definite un "programma di classe"?**

Proponiamo di riportare al pubblico tutte le privatizzate. Ci sta a cuore la questione abitativa, per cui vogliamo un recupero dell'edilizia popolare. Chiediamo servizi comunali gratuiti per precari e disoccupati e l'apertura



Margiotta tenta la conquista del Comune di Pesaro

di nuovi asili nido.  
**La vostra risposta alla crisi non vi pare un po' forte, parlare di esproprio proletario?**

E' giusta l'occupazione e l'esproprio delle fabbriche da parte dei lavoratori, qualora i capita-

listi proprietari non si dimostrino in grado di poter garantire un futuro ai dipendenti e ricorrono ai soldi dello Stato con la cassa integrazione pagata dai lavoratori stessi. Non è una questione astratta, ma di reale sopravvivenza e penso che si potrà veri-

ficare anche prima del previsto.  
**Un giudizio sulla giunta uscente. Dal vostro punto di vista, in cosa indicate un buon risultato e cosa invece additate come errore?**

Abbiamo apprezzato il Ferrhotel, la casa delle associazioni in zona stazione. Di Ceriscioli invece aversiamo la cementificazione, che poi non ha nemmeno creato alloggi popolari.  
**Vedete unità delle sinistre all'orizzonte?**

Parlerei piuttosto di unità dei comunisti. Rifondazione e Comunisti Italiani ambiscono alle poltrone e questo provoca una scissione a livello istituzionale, mentre c'è molta convergenza con i militanti di base, come nell'esperienza della rete antifascista ad esempio. Non ci interessa sostenere una sinistra moderata e filopadrone quanto la destra. Questo tipo di bipolarismo è una camicia di forza alla lotta del movimento operaio.